

COMUNE DI INTROBIO
Provincia di Lecco



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto urbano.

La tabella espone i dati numeri della popolazione residenti nei rispettivi anni.

Date rilevazione	Abitanti
31.12.2019	1960
31.12.2020	1956
31.12.2021	1942
31.12.2022	1935
31.12.2023	1959

1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi:

- Sindaco;
- Giunta Comunale;
- Consiglio Comunale.

Il Sindaco e i membri del Consiglio Comunale sono eletti direttamente dai cittadini, i membri della Giunta Comunale sono nominati dal Primo Cittadino.

Il Consiglio Comunale, organo collegiale di indirizzo e di controllo politico e amministrativo è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda delle dimensioni dell'Ente.

Il Sindaco nomina gli Assessori e distribuisce loro le competenze.

Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente

Composizione della Giunta Comunale

Cognome e nome	Carica
Airoldi Adriano Stefano	Sindaco
Brini Fabio	Vice Sindaco e Assessore
Regazzoni Tiziana Caterina	Assessore

Composizione del Consiglio Comunale

Cognome e nome	Carica
----------------	--------

Airoidi Adriano Stefano	Sindaco
Brini Fabio	Vice Sindaco e Assessore
Regazzoni Tiziana Caterina	Assessore
Benedetti Riccardo	Consigliere
Artusi Silvia	Consigliere
Spotti Elio	Consigliere
Selva Piero Angelo	Consigliere
Silva Mauro	Consigliere
Artusi Lino	Consigliere
Ossola Oreste	Consigliere fino al 10/11/2019
Valsecchi Patrizia	Consigliere
La Vecchia Nadia	Consigliere dal 26/11/2019

1.3 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica.

I dirigenti e i Responsabili dei Servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Gli Organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito a un controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore generale: non nominato.

Segretari che hanno svolto la loro attività durante il periodo del mandato:

- Dott. Claudio Giuseppe Ministeri Segretario titolare dall'insediamento al 31.12.2020

- Dott. Andrea Bongini Segretario reggente dal 1.1.2021 all'1.10.2021;

-Dott. Emil Mazzoleni Segretario reggente dal 03.08.2022 al 30.09.2022 - Segretario titolare dal 1.10.2022 al 30.4.2023

-Dott. Francesco Chicca Segretario reggente dal 1.5.2023 a oggi.

Vice Segretario Comunale dal 4.10.2021 a oggi Dott.ssa Rosaria Maria Malugani.

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 5

Il Comune è strutturato in aree:

1. Area Amministrativa
2. Area Contabile Finanziaria
3. Area Demografica
4. Area Tecnica
5. Area Vigilanza
6. Area Personale (fino al 31.12.2023)

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'Amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione ecc.

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente recepisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente e allo sviluppo degli interventi in conto capitale.

Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere e ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con intervento radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/12, convertito con L. 213/12.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Per ogni Area sono di seguito descritte in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Area Amministrativa

Con Decreto del Prefetto di Milano n. 118 del 17/4/2023 di scioglimento, per scadenza naturale, della convenzione di segreteria, tra i Comuni di DERVIO (LC) e INTROBIO (LC), Segretario titolare dott. Emil MAZZOLENI, a decorrere dall'1/5/2023 la sede di Segreteria Comunale è vacante.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.7.2023 si è provveduto ad approvare lo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Barzio, Introbio e Cortenova che avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026.

Il Comune di Barzio ha assunto il ruolo di capo -convenzione, gli oneri derivanti saranno a carico degli Enti convenzionati nella seguente misura:

- 38,88% Comune di Barzio
- 34,12% Comune di Introbio

- 27,00% Comune di Cortenova.

Area Contabile-finanziaria

Considerata la struttura unipersonale dell'ufficio finanziario nel corso del mandato è stato previsto il supporto a uno studio contabile. Dopo il pensionamento della dipendente Responsabile dell'Area si è continuata l'attività finanziaria tributaria con il supporto di personale a tempo determinato con incarico art. 1 c. 557 della L. 311/2004 e con bando di concorso.

Area Demografica

A seguito di mobilità della dipendente Responsabile dell'Area si è provveduto a sostituzione del personale tramite bando di concorso.

Area Tecnica

La mole di lavoro sempre più in crescita dovuta anche ai vari bandi PNRR ha richiesto il supporto al personale dell'Area tramite incarichi art. 1 c. 557 della L. 311/2004, incarichi professionali, tirocini di Dote Comune e Servizio Civile Nazionale.

Area Vigilanza

A seguito di pensionamento del personale dell'Area si è garantita l'attività di vigilanza con personale a tempo determinato art. 1 c. 557 della L. 311/2004 e con utilizzo a tempo parziale di personale ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.11.2022.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli Enti Locali.

Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI INTROBIO		Prov.	LC
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No
----	--	-----------------------------	--

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI INTROBIO	Prov.	LC
--------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒ Si	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonchè della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale.

Le fonti del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione.

Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli atti di modifica/adozione regolamentari adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2024.

Obiettivo: Modifiche e adozioni regolamentari hanno caratterizzato l'attività normativa del quinquennio 2019/2024

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25/7/2019 avente a oggetto: " Regolamento della biblioteca comunale - approvazione modifiche".

Il Consiglio Comunale ha approvato con proprio atto n. 30 del 23/9/2003 il Regolamento della biblioteca e successivamente ha approvato alcune modifiche con gli atti n. 30 del 30.9.2009 e n. 18 del 24.4.2012.

Sono emerse alcune criticità che hanno dato origine alla necessità di modificare ulteriormente il regolamento in essere nelle more dell'esito della valutazione dell'integrale sostituzione del predetto Regolamento.

Gli aggiornamenti hanno riguardato in breve la composizione della Commissione di Biblioteca, la soppressione dei riferimenti alle modalità di definizione dei programmi pluriennali e dei piani annuali relativi alla Biblioteca, in quanto non più coerenti con l'attuale adesione della Biblioteca di Introbio al Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese e la correzione di alcuni refusi di battitura e lievi miglioramenti ortografici.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/11/2019 avente a oggetto: "Approvazione regolamento disciplinante l'uso della palestra comunale".

Il Comune di Introbio è proprietario della palestra Papa Giovanni Paolo II sita in viale della Vittoria. La mancanza di disciplina dell'utilizzo della palestra comunale, oltre le necessità didattiche, ha portato alla scelta di regolamentazione. Il Regolamento approvato stabilisce le norme per l'uso in concessione della palestra comunale in orario extrascolastico e in conformità alla normativa vigente in materia e ai principi dello Statuto Comunale.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/11/2019 avente a oggetto: "Approvazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi locali ai sensi dell'art 15-ter, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019".

L'art. 15-ter del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019 dispone che "gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazione certificata di inizio attività, uniche o condizionate concernenti attività commerciali o produttive, possono disporre con, con norma

regolamentare che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti";

E' emersa, pertanto, l'utilità e l'opportunità di esercitare la potestà regolamentare dell'Ente in attuazione della norma summenzionata, procedendo all'approvazione di specifico regolamento disciplinante la verifica della regolarità del concorso alle spesa pubblica attraverso il regolare assolvimento dell'obbligo di pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti il rilascio o il rinnovo di provvedimenti ampliativi della propria sfera giuridica, al fine di migliorare l'efficacia dell'attività volta al contrasto dell'evasione tributaria.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 9/6/2020 avente a oggetto: "Modificazioni al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi".

L'Amministrazione comunale ha espresso l'intenzione di avvalersi della figura del Vicesegretario Comunale.

Sulla base dell'art. 97, c. 5, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che "Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere un vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.", dell'art. 16-ter del D.L. 162/2019, convertito con modificazione in L. 8/2020 rubricato "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento dei segretari comunali e provinciali", e considerate le indicazioni dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali (Ages), del Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali (Ages), del Ministro dell'Interno e del tar Lombardia si è proceduto alla modifica del Regolamento indicato. E' stato inserito l'art. 7-bis rubricato "Il Vicesegretario Comunale".

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/9/2020 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)".

Considerato che l'art. 1, c. 738, della L. 160/2019, n. 160 (c.d. Legge di Bilancio 2020), ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima L. 160/2019 il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione sopra indicata, il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 9/3/2021 avente a oggetto: "Adozione Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche".

In quanto sprovvisto di regolamento disciplinante la materia, l'ente ha deciso di procedere all'approvazione della disciplina per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii.).

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/3/2021 avente a oggetto: "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo - modifiche".

Il Comune di Introbio era già dotato di "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2019.

Nel tempo si ci è resi conto della necessità di apportare correzioni agli art. 34 e 36, di aggiunta dell'art. 37 mancante, e di aggiornamento dell'art. 43.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29/3/2021 avente a oggetto: "Esame e approvazione Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

Questo regolamento è stato approvato in funzione del fatto che si è ritenuta necessaria la preventiva definizione dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione dei contributi economici.

Detto regolamento rappresenta uno strumento indispensabile volto a garantire i principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità nella concessione dei suddetti benefici economici.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 21/5/2021 avente a oggetto: "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".

Il Regolamento de quo è stato approvato in attuazione degli obblighi dettati dalla L. n. 160 del 27 dicembre 2019 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 304 del 31.12.2019- Suppl. Ordinario n. 45.

Si è reso necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. 446/1997 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.11.1998, modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 05.03.2003.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21/5/2021 avente a oggetto: "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019. decorrenza 1^ gennaio 2021".

L'evoluzione della normativa in materia ha determinato la necessità di approvazione di un Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

Si è provveduto all'istituzione e alla disciplina del canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21/5/2021 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche".

A fronte del quadro normativo venutosi a delineare in materia di commercio sulle aree pubbliche, del recesso dall'Unione Centro Valsassina e della Grigna Settentrionale da parte del Comune di Introbio deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 46 del 25/9/2014 e dello scioglimento della medesima Unione con proprio atto del 2016, la vigente regolamentazione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 23/2/2006, da ultimo modificata con atto consiliare n. 36 del 15/11/2007, si è resa necessaria una completa revisione e quindi l'approvazione di un nuovo regolamento disciplinante il commercio su aree pubbliche, attività che vanta una tradizione commerciale nel nostro territorio.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 23/11/2022 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento per le progressioni economiche orizzontali".

A fronte della necessità di adottare un regolamento che disciplini l'istituto della progressione economica orizzontale, consistente nella possibilità per il personale dipendente di progredire all'interno della stessa categoria di inquadramento, acquisendo quote di retribuzione fissa, basate sulle competenze, la Giunta comunale ha provveduto con proprio atto in data 23/11/2022.

La necessità è scaturita in modo particolare a seguito della sottoscrizione del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018 che all'art. 16 recita:

1. All'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste.
2. La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6.
3. Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi.
4. Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali sono interamente a carico della componente stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.
5. Gli oneri di cui al comma 4 sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità.
6. Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.
7. L'attribuzione della progressione economica orizzontale non può avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto il contratto integrativo 21 che prevede l'attivazione dell'istituto, con la previsione delle necessarie risorse finanziarie.
8. L'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.
9. Il personale comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende ha diritto di partecipare alle selezioni per le progressioni orizzontali previste per il restante personale dell'ente di effettiva appartenenza. A tal fine l'ente di appartenenza concorda le modalità per acquisire dall'ente di utilizzazione le informazioni e le eventuali valutazioni richieste secondo la propria disciplina.
10. Sono fatte salve le procedure di attribuzione della progressione economica orizzontale ancora in corso all'atto della sottoscrizione definitiva del presente CCNL.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 2/9/2022 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità di videoconferenza".

L'articolo 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al comma 1 ha previsto che "al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo

tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

Alla luce della considerazione indicata sopra, la Giunta Comunale ha approvato un Regolamento disciplinante in forma stabile la modalità di funzionamento della videoconferenza per regolare lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dell'8/9/2022 avente a oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale sulla protezione dei dati personali".

Il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo regolamento comunale sulla protezione dei dati personali per adeguare le proprie disposizioni regolamentari alla nuova disciplina GDPR di cui al regolamento europeo 2016/679.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dell'8/9/2022 avente a oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti pubblici".

Il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo regolamento comunale per la disciplina dei contratti pubblici, allo scopo di promuovere nelle procedure di gara e nella stipulazione dei contratti pubblici i principi generali di imparzialità, buon andamento, economicità, efficacia, efficienza, correttezza, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, prevenzione della corruzione, trasparenza, pubblicità, proporzionalità, rotazione, sostenibilità energetica ed ambientale, stabilità occupazionale, impedimento del conflitto di interessi, risoluzione alternativa delle controversie, pari opportunità generazionali e di genere, inclusione lavorativa delle persone disabili e promozione delle piccole imprese locali.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 dell'8/9/2022 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento comunale di disciplina dell'accesso documentale, civico e generalizzato ai documenti amministrativi comunali".

Il Consiglio Comunale ha approvato un regolamento comunale per la disciplina dell'accesso agli atti, allo scopo di promuovere la trasparenza amministrativa e allo scopo di regolare l'accesso civico e generalizzato ai documenti amministrativi comunali.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 dell'8/9/2022 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento comunale per la trasformazione dei diritti di superficie".

Il Comune di Introbio era privo di regolamento disciplinante la trasformazione dei diritti di superficie.

Alla luce di questa carenza Il Consiglio comunale ha approvato un regolamento comunale per la trasformazione dei diritti di superficie corrispondente alle esigenze, alle volontà ed alle linee di indirizzo manifestate dall'Amministrazione Comunale.

In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero Economia e Finanze n.151/2020, è stato necessario prevedere le modalità e i termini per la concessione di una dilazione di pagamento del corrispettivo nei casi in cui venga richiesta dall'interessato, ferma restando la previsione della maggiorazione dell'importo dovuto con gli interessi legali e l'obbligo di presentazione di apposita garanzia fideiussoria da parte del richiedente. Nell'interesse dei cittadini si è ritenuto di poter applicare la riduzione di pagamento anche alle istanze per il riscatto del diritto di superficie.

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 13/10/2022 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento iniziativa "Decora un angolo di Introbio" - 1ª edizione Natale 2022".

L'Amministrazione Comunale ha indetto un concorso riguardante l'allestimento di una via, una piazza, di un angolo del paese con albero, luci e decorazioni di vario genere e pertanto la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento disciplinante l'iniziativa.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 9/3/2023 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani".

A norma dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. il Comune deve, con apposito regolamento, stabilire le misure necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani e le modalità del servizio di raccolta, trasporto e conferimento degli stessi, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi.

Con il supporto di Silea SpA, che ha ritenuto opportuno recare ausilio ai Comuni, redigendo uno schema di regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, ai fini di una regolamentazione omogenea tra i soci in tema di igiene urbana in un'ottica di bacino, è stato approvato il Regolamento di gestione dei rifiuti urbani.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dell'8/5/2023 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)".

Il Consiglio Comunale del Comune di Introbio con propria deliberazione n. 34 del 8.9.2014 ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", modificato poi con propria deliberazione n.19 del 29.09.2020;

Viste le disposizioni previste dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA") n.15/2022 relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che hanno determinato una sostanziale integrazione/modifica del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI, si è proceduto in tal senso.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell'8/5/2023 avente a oggetto: "Approvazione regolamento transito strada agro-silvo-pastorale Pianca Daggio".

Avendo sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val d'Esino e Riviera e il Comune di Introbio per gli interventi di "realizzazione opere ad uso antincendio boschivo in Comune di Introbio" e "realizzazione strada agrosilvopastorale località Pianca – Daggio", e considerata la volontà di procedere all'apertura al transito della strada in argomento al fine di meglio regolamentarlo, nonché per la tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale, il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo regolamento conforme alle direttive regionali in materia ed in particolare Deliberazione N° XI / 7445 Seduta del 30/11/2022;

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13/7/2023 avente a oggetto: "Regolamento per la realizzazione degli interventi delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo - Approvazione modifiche".

Con deliberazione n. 7 del 30.04.2019 il Consiglio Comunale approvava il "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo". Detto regolamento è stato oggetto di modifiche definite con la deliberazione n. 31 del 13/7/2023 in particolare si è prevista la compartecipazione delle famiglie ai costi di inserimento in comunità di minori disposto dal Tribunale per i minorenni o dalla Pubblica Autorità, ex art. 403 del Codice Civile, facendo riferimento al metodo per fasce differenziate ISEE, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 22 del Regolamento stesso. L'eventuale compartecipazione delle famiglie ai costi, a tutela del minore, non preclude mai l'esecuzione del provvedimento giudiziario.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27/7/2023 avente a oggetto "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023".

Dato atto che la L.1967/2022 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni fin dall'anno 2000 e che l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali", dispone che: "gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197" il Consiglio Comunale ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34,

convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e approvando il "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023".

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27/7/2023 avente a oggetto "Regolamento di Polizia Mortuaria – Approvazione modifiche".

Sulla scorta del Regolamento regionale 14 giugno 2022 n. 4 di attuazione del Titolo VI

bis della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), art. 27 secondo cui le concessioni cimiteriali sono a tempo determinato, secondo quanto stabilito nel regolamento comunale, e comunque di durata non superiore a novantanove anni salvo rinnovo, si è provveduto alla modifica del II Regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato con deliberazione di Consiglio n. 34 del 9.6.94 e modificato, da ultimo, con deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 28.04.2010.

In particolare la modifica ha interessato l'art. 49 recante Decorrenza della concessione – rinnovi che aggiornato testualmente recita: "Le concessioni di qualsiasi tipo hanno decorrenza dalla data di inumazione o tumulazione. Alla scadenza delle singole concessioni, i concessionari od i loro successori aventi diritto potranno chiederne il rinnovo per un periodo pari a quello stabilito nell'art. 45, che verrà accordato secondo la disponibilità e previo il pagamento della tariffa in vigore all'atto del rinnovo della concessione. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle concessioni scadute ma non ancora rinnovate all'entrata in vigore della modifica approvata.".

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 23/11/2023 avente a oggetto: "Approvazione Regolamento iniziativa "Decora un angolo di Introbio" - 2^ edizione Natale 2023".

L'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di indire la seconda edizione del concorso riguardante l'allestimento di una via, una piazza, di un angolo del paese con alberi di Natale, luci e decorazioni di vario genere.

Il concorso è stato riproposto al fine di premiare l'idea, la creatività, la realizzazione e la presentazione di un'opera originale e creativa che racchiude in sé i principali simboli del Natale.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14/3/2024 avente a oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – Modifica"

La modifica ha riguardato l'art. 2 c. 1 del citato regolamento al quale è stato aggiunto quanto segue: "Per le aree edificabili che allo stato di fatto non consentono, per conformazione morfologica, dimensione, presenza di vincoli ecc. l'edificazione tout court i contribuenti hanno la facoltà, previa dimostrazione da validare a cura dell'UTC di presentare richiesta di abbattimento del valore di riferimento dell'area definita con deliberazione del Consiglio Comunale".

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

La finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa è monitorare l'adeguatezza dei processi attivati nell'Ente, con l'intento di determinare un miglioramento complessivo dell'azione amministrativa. Il controllo comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'Ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, verifica la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, l'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti, se prevista, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii.

Il Sistema dei Controlli Interni del Comune di Introbio è disciplinato da apposito regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.2.2013 finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2.1.1 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

Di seguito si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo con riferimento ai seguito servizi/settori:

• Personale

Il personale in servizio è ben al di sotto del necessario per supportare i carichi di lavoro.

A seguito di pensionamenti si è provveduto ad assumere personale con bando di concorso per l'area demografica, affari generali e ragioneria e con incarichi ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004 e ss. mm. e ii., professionali di supporto al Rup.

• Lavori pubblici

Si riporta l'elenco delle opere pubbliche concluse durante il mandato sindacale:

2019:

- LL.PP. 02/2019 messa in sicurezza del Viale della Vittoria: formazione di attraversamenti pedonali rialzati con relativa segnaletica e rifacimento di tratti di pavimentazione stradale
- LL.PP. 03/2019: realizzazione casetta raccolta rifiuti
- LL.PP. 07/2019: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CON FORMAZIONE MARCIAPIEDE E POSA RECINZIONE IN LOC. PRA' BASTER

2020

- LL.PP. 02/2020: messa in sicurezza strade comunali tramite opere di asfaltatura e posa segnaletica orizzontale

- LL.PP. 03/2020: Affidamento dell'appalto dei lavori di "sistemazione tratto di strada V.a.s.p. in loc. Serra"
- LL.PP. 04/2020: ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E MESSA IN SICUREZZA VILLA MIGLIAVACCA
- LL.PP. 05/2020- 1: ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLE COMUNALI: SCUOLA PRIMARIA "G. CADEMARTORI" IN INTROBIO
- LL.PP. 05/2020-2: ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLE COMUNALI: SCUOLA SECONDARIA "N.TOMMASEO" IN INTROBIO
- LL.PP. 12/2020: REALIZZAZIONE VASCA DI SEDIMENTAZIONE E OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE A-102 APPARTENENTE AL RETICOLO IDRICO MINORE IN LOC. MALAVEDA

2021

- LL.PP. 02/2021: lavori di installazione impianto fotovoltaico e sistema di accumulo a servizio del Municipio e della Biblioteca comunale
- LL.PP. N. 08/2021 AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DI INTROBIO
- LL.PP. 09/2021: MESSA IN SICUREZZA VIA VALLEGGIO MEDIANTE FORMAZIONE MARCIAPIEDE, POSA RECINZIONE ED IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
- LL.PP. N. 13/2021 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE OPERE DI ASFALTATURA, REALIZZAZIONE DOSSI RALLENTATORI E SEGNALETICA ORIZZONTALE
- LL.PP. 15/2021-1 : AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI LAVORI DI "ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO VILLA MIGLIAVACCA – LOTTO B"
- LL.PP. 16/2021 "DIFESA ATTIVA DELLE RISORSE IDROMINERALI SITE NELL'AMBITO DI BACINO DEL COMUNE DI INTROBIO, MEDIANTE OPERE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E RISOLUZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO.

2022

- LL.PP. 02/2022 "ISTITUZIONE NUOVO PERCORSO E REALIZZAZIONE NUOVA FERMATA DEL TRASPORTO PUBBLICO IN VIA SCEREGALLI".
- LL.PP. N. 04/2022 "INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA V.A.S.P. N. 40 IN LOC. BAITE DI BIANDINO"
- LL.PP. 05/2022 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COPERTURA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE OSPITANTE LA SEDE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI"

2023

- LL.PP. N. 04/2023 CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO ARGINE TORRENTE PIOVERNA IN LOC. RIVE ALTE
- LL.PP. N. 05/2023 "DISGAGGIO PARETE ROCCIOSA IN LOC. SPRIZZOTTOLO"
- LL.PP. 01/2023 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA – LOTTO A"

• Gestione del territorio

Si riporta il numero di pratiche rilasciate durante il mandato sindacale:

- n. 27 permessi di Costruire, Svincoli paesaggisti e idrogeologici
- n. 22 pratiche edilizia libera;
- n. 177 cila
- n. 52 scia
- n. 5 sicurezza ambientale del territorio e pronto intervento

• Istruzione pubblica

E' stata rinnovata la convenzione con la Scuola dell'Infanzia Venini per erogazione del contributo annuo.

Per la scuola primaria il servizio piedibus è stato confermato negli anni con notevole aumento degli iscritti e di volontari.

Per la scuola secondaria di secondo grado si stanno rivedendo il rinnovo della convenzione con i Comuni di Primaluna, Taceno e Cortenova e le modalità di riparto per le spese sostenute.

Durante il mandato sono stati finanziati progetti proposti nel Piano Diritto allo Studio per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado dall'Istituto Comprensivo S. G. Bosco.

• **Ciclo dei rifiuti**

A seguito dell'inaugurazione della casetta dei rifiuti avvenuta prima del precedente mandato si è dato corso alla fattiva attivazione del servizio.

Nel 2022 è stata prevista una riduzione delle aliquote Tari grazie a un contributo Covid.

Sono stati conseguiti premi Silea per la qualità della raccolta differenziata.

• **Servizio sociale**

Obiettivo: assistenza scolastica dei minori con disabilità, assistenza agli anziani, assistenza alle persone adulte con disabilità mediante la realizzazione di progetti individuali e/o inserimento in servizi territoriali per la disabilità, sostegno alle famiglie in difficoltà e tutela minorile.

La gestione del Servizio sociale è affidata alla Comunità Montana Valsassina - Valvarrone - Val d'Esino e Riviera.

Atti di riferimento:

deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5/11/2020 avente a oggetto: "Accordo di programma 2021-2026 tra i comuni dell'Ambito di Bellano e la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie - ente capofila Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera – Approvazione schema";

-deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 5/11/2020 avente a oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra i comuni dell'ambito di bellano e la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera per l'esercizio associato di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie- periodo 2021/2026".

Per quanto concerne l'assistenza scolastica dei minori con disabilità durante questo mandato è continuata l'attività mediante l'assegnazione degli educatori, ai minori con disabilità certificata, su richiesta della scuola frequentata.

Avuto riguardo all'assistenza agli anziani è stato attivato il servizio domiciliare per coloro che ne hanno fatto richiesta.

In un'ottica di prevenzione sociale e sanitaria è stato attivato l'intervento della custode sociale quale supporto alla domiciliarità per monitorare persone anziane, fragili o sole.

Il servizio è stato attivato per il periodo 2021/2022 in collaborazione con la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera.

Quale occasione di socializzazione il Comune di Introbio ha organizzato, in collaborazione con l'agenzia Italcamel di Rimini, un soggiorno climatico per anziani durante il mese di giugno 2023 ed è in previsione anche l'organizzazione per l'estate 2024.

Relativamente alle persone adulte con disabilità sono stati garantiti gli inserimenti nei servizi per la disabilità del territorio e in collaborazione con il Servizio di Aiuto all'integrazione sono stati predisposto progetti individualizzati.

Il periodo di riferimento del mandato de quo è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che generato la necessità di incrementare il sostegno alle famiglie.

In particolare, come previsto dal D.L. 154/2020 rubricato "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e degli allegati dell'ordinanza del

Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, per il periodo 2020/2021, si è provveduto alla distribuzione di buoni spesa diretti al sostegno economico, ai soggetti in difficoltà per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, in relazione alle situazioni di criticità economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Non si è trattato di una misura generalizzata di contrasto alla povertà o di sostegno economico alle fasce sociali meno abbienti, ma di una misura specifica una tantum volta a sostenere, in via straordinaria, coloro che per effetto dell'emergenza sanitaria si sono trovati in una condizione di oggettiva difficoltà a far fronte alle spese primarie per sé e per la propria famiglia.

Il Comune, nell'ambito della tutela minorile, servizio erogato dalla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, ha garantito gli interventi richiesti dall'equipe dedicata.

Al fine di accompagnare i giovani in un percorso di crescita e socializzazione l'Amministrazione, negli anni 2019 e 2020, su proposta dell'Ambito di Bellano ha contribuito all'organizzazione di attività estive per i ragazzi.

Il progetto Living Land, a cui il Comune di Introbio ha aderito, è stato pensato come un'offerta esperienziale finalizzata alla crescita personale che ha permesso ai giovani cui è stata indirizzata di confrontarsi con le proprie capacità, di scoprire attitudini e competenze con l'assunzione di responsabilità adulte.

L'Amministrazione Comunale, sempre nell'ambito delle politiche giovanili, nell'anno 2020, ha deciso di investire sulla formazione dei giovani per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e la partecipazione alla vita sociale avviando, ai sensi della L.R. 16/2019, una esperienza di Leva civica volontaria tramite l'Associazione "Mosaico", ente abilitato alla presentazione di progetti di Leva civica regionale.

Il percorso di volontariato ha avuto la durata di dodici mesi per 30 ore settimanali.

L'Amministrazione ha voluto altresì dar spazio ai percorsi di garanzia giovani al fine di offrire ai giovani disoccupati (i cosiddetti NEET - Not in Education, Employment or Training), l'opportunità di incrementare le proprie conoscenze e così sono stati attivati tra il 2021 e il 2022 percorsi di Garanzia Giovani della durata di dodici mesi per 25 ore settimanali (monte ore 1145).

Negli anni 2022 e 2023 il Comune di Introbio ha aderito al progetto "Nex-T" proposto dalla Cooperativa Sociale Sineresi, in collaborazione con l'Ambito di Bellano. Così facendo l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno dare agli adolescenti un'opportunità di crescita partecipando ad attività da svolgere sul territorio.

Nell'anno 2023 l'Amministrazione, coinvolta dalla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, ha deciso di aderire al progetto rivolto ai giovani - Polo educativo "Mates" - volto al contrasto della povertà educativa minorile e situazioni di disagio, quale prosecuzione di un'esperienza già consolidata (da alcuni anni è attivo il Polo Educativo pomeridiano denominato "Mates", che ha sede negli spazi dell'Istituto comprensivo di Cremeno, rivolto a ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado che ha come obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di povertà educativa e situazioni di disagio, prevedendo un supporto nella realizzazione dei compiti e nello studio, attività laboratoriali espressive, attività sportive, giochi, uscite di conoscenza del territorio).

A far data dal 2019 è stato definito il Reddito di Cittadinanza (RdC), misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale rivolta ai cittadini aventi determinati requisiti. Si è trattato di un sostegno economico a integrazione dei redditi familiari associato a un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono stati protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro ed un Patto per l'inclusione sociale.

Relativamente ai beneficiari del reddito/pensione di cittadinanza sono stati presi in carico dall'equipe dedicata che fa capo alla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera con l'attivazione di progetti sociali e ambientali all'interno del comune.

Il Comune di Introbio nella persona del Sindaco pro tempore e il Ministero della Giustizia nella persona del Presidente pro tempore del Tribunale di Lecco, in data 1/3/2018, sottoscrivevano convenzione per svolgimento di lavoro di pubblica.

La scadenza dopo cinque anni della convezione in parola, ha fatto sì che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 21 del 2/3/2023 approvasse lo schema di convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del d.lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del Decreto Ministeriale (giustizia) 26 marzo 2001.

Credendo nel rilievo che riveste l'istituto del lavoro di pubblica utilità, volto a far percepire la sanzione erogata a seguito di un comportamento scorretto, quale opportunità di riscatto e di crescita personale si sono attivati tre percorsi nell'anno 2023 e quattro negli anni precedenti.

Ogni anno si è provveduto alla sottoscrizione della convenzione collettiva di tirocinio extracurriculare.

Per ogni anno del quinquennio sono stati attivati due progetti formativi individuali.

A far corso dal 2023 è stata altresì sottoscritta la Convenzione tra la Provincia di Lecco servizio fasce deboli e il Comune di Introbio per l'attivazione della borsa sociale lavoro per il periodo gennaio/dicembre 2023 e di conseguenza è stato attivato conseguenza un progetto formativo individuale.

Durante tutto il mandato si è mantenuta la collaborazione con il Soccorso Centro Valsassina per il trasporto delle persone diversamente abili sottoscrivendo la relativa convenzione.

Interventi principali anno 2019:

n. 8 - Assistenza educativa scolastica (AES)

n. 6 – Tutela minori (ADM Tutela)

n. 1 – Area Formazione

n. 3 – Area disabilità

n. 3 – Comunità minori e famiglia

n. 5 – Centro diurno (CDD)

n. 1 – Servizio assistenza domiciliare (SAD)

Interventi principali anno 2020:

n. 8 - Assistenza educativa scolastica (AES)

n. 6 – Tutela minori (ADM Tutela)

n. 5 – Area Formazione

n. 3 – Area disabilità

n. 1 – Area adulti

n. 5 – Centro diurno (CDD)

n. 2 – Servizio assistenza domiciliare (SAD)

n. 22 – Assegnazione buoni spesa

Interventi principali anno 2021:

n. 8 - Assistenza educativa scolastica (AES)

n. 2 – Tutela minori (ADM Tutela)

n. 2 - Assistenza domiciliari minori (ADM)

n. 5 – Area Formazione

n. 3 – Area disabilità

n. 2 – Comunità adulti e famiglia

n. 5 – Centro diurno (CDD)

n. 2 – Servizio assistenza domiciliare (SAD)

n. 23 – Assegnazione buoni spesa

Interventi principali anno 2022:

n. 5 - Assistenza educativa scolastica (AES)

n. 4 – Tutela minori (ADM Tutela)

n. 1 - Assistenza domiciliari minori (ADM)

n. 5 – Area Formazione

n. 3 – Area disabilità

n. 1 – Comunità adulti

n. 5 – Centro diurno (CDD)

n. 4 – Servizio assistenza domiciliare (SAD)

Interventi principali anno 2023:

n. 7 - Assistenza educativa scolastica (AES)

n. 3 – Tutela minori (ADM Tutela)

n. 1 - Assistenza domiciliari minori (ADM)

n. 6 – Area Formazione

n. 4 – Area disabilità

n. 3 – Comunità minori e famiglia

n. 5 – Centro diurno (CDD)

n. 2 – Servizio assistenza domiciliare (SAD)

Interventi principali anno 2024:

n. 7 - Assistenza educativa scolastica (AES)

n. 3 – Tutela minori (ADM Tutela)

n. 4 – Area Formazione

n. 4 – Area disabilità

n. 3 – Comunità minori e famiglia

n. 5 – Centro diurno (CDD)

n. 1 – Servizio assistenza domiciliare (SAD)

• **Turismo:**

Obiettivo: promuovere e valorizzare il territorio mediante eventi di attrazione turistica di rilievo.

L'Amministrazione Comunale ha promosso, per l'intero quinquennio, iniziative di carattere socio-culturale, ricreative, sportive e di promozione turistica al fine di allietare il periodo vacanziero di turisti e cittadini residenti anche con il coinvolgimento delle realtà associative insistenti sul territorio.

Ogni anno la Giunta Comunale ha approvato il calendario delle principali manifestazioni in programma.

La programmazione delle manifestazioni turistico-culturali ha avuto una battuta d'arresto nell'anno 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

Alcune manifestazioni che hanno riscosso buon successo negli anni precedenti sono state riproposte anche nel quinquennio in considerazione, tra queste si evidenziano:

- la Festa del Mirtillo con cadenza annuale tra fine luglio e i primi giorni di agosto è stata riproposta ed in particolare nel 2019 sono oltre alla consueta cena e degustazione sono stati inseriti due interventi sulla corretta gestione del verde urbano e sui benefici del mirtillo nella dieta quotidiana;
- il Mercatino sotto la Torre è stato organizzato anche durante questo mandato. In particolare nella versione invernale il mercatino si è trasformato in un evento più ricco denominato "Natale sotto la Torre";
- le visite guidate alla Villa Migliavacca, sede comunale, a corollario dei principali eventi organizzati dall'Amministrazione come ad esempio i mercatini indicati sopra.

Negli anni 2022 e 2023 nel mese di dicembre, in vista e in preparazione del Natale, si sono accolti, in Villa Migliavacca, una sera alla settimana, i bambini ai quali è stata raccontata una storia legata al Natale.

Il programma estivo di questi cinque anni ha previsto la realizzazione di laboratori artistici per bambini.

Si è dato spazio ai bambini che hanno occupato "il gazebo" della Piazza principale con i loro mercatini.

Il "Ti racconto una storia" appuntamento fisso del precedente periodo di mandato si è trasformato nel 2019 in "Letture sotto il gazebo".

Durante le estati degli anni presi in considerazione in questa relazione si sono sostenuti i progetti dedicati a bambini di età superiore ai tre anni e agli adolescenti sino ai 14 anni accogliendo le proposte di svolgimento di attività ludico-ricreative e sportive (centri estivi).

La sala consiliare ha ospitato, come in passato, mostre e eventi culturali vari, organizzati anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale G. Arrigoni.

La Biblioteca ha organizzato, soprattutto durante il periodo estivo, eventi culturali di presentazione di libri.

Il sito istituzionale del Comune è stato costantemente aggiornato al fine di pubblicizzare le iniziative organizzate e si è dato risalto ai social e allo strumento delle newsletter.

Sono state realizzate in proprio alcune locandine delle manifestazioni organizzate e degli avvisi rivolti alla popolazione.

Questo quinquennio, come più volte ricordato, è stato caratterizzato dalla dichiarazione di stato di emergenza legata alla pandemia da Covid-19.

Il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 ha effettuato la "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

A seguito di questa deliberazione il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo con propri decreti n. 267 del 4.6.2020, n. 8 del 14/1/2021 e n. 191 del 24.5.2021 ha disposto che una quota del Fondo emergenze imprese istituzioni culturali di cui all'art. 183, c. 2, del D.L. n. 34/2020, sia destinata al sostegno delle librerie e della filiera dell'editoria libraria tramite l'acquisto di libri.

Sulla base di queste indicazioni il Comune di Introbio ha partecipato ai bandi aperti per l'acquisto di libri per la biblioteca comunale negli anni 2020, 2021 e 2023 ed ha ottenuto il relativo contributo.

A seguito della scadenza dell'appalto per l'esecuzione del servizio di gestione della Biblioteca Comunale G. Arrigoni si è provveduto ad appaltare il servizio per il periodo dall'1.11.2023 al 31.10.2025.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- A. gestione dei servizi di front office: gestione del pubblico (accoglienza e prima informazione, iscrizione al servizio, attività di prestito, prenotazione documenti);
- B. gestione dei servizi di back office: gestione del patrimonio documentario (ricollocazione, riordino, etichettatura, ingressatura);
- C. attività di promozione della lettura, delle attività culturali e degli eventi svolti dalla biblioteca;
- D. partecipazione agli incontri e agli aggiornamenti del Sistema Bibliotecario Provinciale Lecchese.

2.1.3 - Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi a essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La valutazione della performance del personale in servizio inizialmente era affidata al Segretario Comunale, dal 2023 la valutazione è stata affidata al Nucleo di Valutazione (O.I.V.).

2.1.4 - Controllo strategico:

(indicare, in sintesi, i risultati, conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter -del Tuel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore da 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

2.1.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.)

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però alle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede a organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la

scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Sono state approvate le deliberazioni del Consiglio Comunale al mantenimento delle partecipazioni:

- C.C. n. 31 del 02.08.2017 Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.lgs. 19.8.2016 n. 175 come modificato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100- Ricognizione delle partecipazioni sociali possedute
- C.C. n. 41 del 21.12.2018 Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016
- C.C. n. 48 del 23.12.2019 Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette, possedute dal Comune, in attuazione dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175-approvazione
- C.C. n. 37 del 22.12.2020 Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette, possedute dal Comune, in attuazione dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175
- C.C. n. 44 del 23.12.2021 Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette, possedute dal Comune, in attuazione dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175
- C.C. n. 51 del 30.12.2022 Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette, possedute dal Comune, in attuazione dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175
- C.C. n. 58 del 21.12.2023 Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette, possedute dal Comune, in attuazione dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Si è provveduto entro i termini previsti per legge alla relativa trasmissione alla Corte dei Conti e al Ministero del Tesoro.

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Le scelte che l'Amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

3.1 - IMU

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati a una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene a essere applicata alle sole seconde case.

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati categoria D	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	/	/	0,10%	0,10%	0,10%
Area fabbricabili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Abitazione locata a canone concordato			0,645%	0,645%	0,645%
Beni merce			0,25 %	Esenti per legge	Esenti per legge

3.2 - TASI

La Legge di Bilancio 2020, ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU

3.3 - Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita nel 1999, allorchè l'ente locale è stato autorizzato a deliberare entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito per legge.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,50	0,40	0,40	0,40	0,60
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3.4 - Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativa soggetto a interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova tassa sui rifiuti, TARI.

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	130,97	127,06	132,05	103,95	134,06

Si precisa che i dati riportati per l'anno 2023 sono da considerarsi presunti in quanto il Rendiconto di Gestione non è stato ancora approvato.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.004.647,51	930.620,07	1.028.695,98	1.008.040,50	1.086.465,84	8,14
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	73.156,40	254.755,90	295.475,34	159.270,85	189.097,51	158,48
Titolo 3 – Entrate extratributarie	456.008,02	244.823,37	294.484,70	215.609,72	282.945,00	-37,95
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	317.647,56	776.394,25	1.040.738,40	492.146,42	1.545.618,62	386,58
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.851.459,49	2.206.593,59	2.659.394,42	1.875.067,49	3.404.126,97	83,86

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	1.271.683,51	1.121.496,39	1.194.838,95	1.205.028,65	1.276.508,95	0,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	260.760,97	126.257,76	394.490,32	593.902,45	965.394,76	270,22
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	107.087,09	62.656,02	97.836,28	62.959,18	65.558,57	-38,78
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.639.531,57	1.310.410,17	1.687.165,55	1.861.890,28	2.457.462,28	49,89

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	178.733,02	176.773,91	208.535,10	261.546,04	301.337,40	68,60
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	178.733,02	176.773,91	208.535,10	261.546,04	301.337,40	68,60

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	3.500,00	64.824,36	23.819,64	12.420,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.533.811,93	1.430.199,34	1.618.656,02	1.382.921,07	1.558.508,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.271.683,51	1.121.496,39	1.194.838,95	1.205.028,65	1.276.508,95
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.500,00	64.824,36	23.819,64	12.420,51	6.842,72
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	107.087,09	62.656,02	97.836,28	62.959,18	65.558,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	54.713,82	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		151.541,33	130.008,75	366.985,51	126.332,37	222.018,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	292.470,00	114.645,00	2.097,00	209.741,05	76.513,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	22.550,00	15.210,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	3.750,00	0,00	9.750,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		444.011,33	240.903,75	391.632,51	341.533,42	298.531,96
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	166.128,18	38.574,28	54.032,86	50.630,64
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	22.644,14	141.837,51	49.313,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		444.011,33	74.775,57	130.414,09	145.663,05	198.587,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	15.649,31	98.063,86	17.188,92	40.073,85	7.996,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		428.362,02	-23.288,29	113.225,17	105.589,20	190.590,77

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	142.621,00	338360,00	292.803,60	493.616,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	57.430,70	250.175,67	591.891,66	1.415.902,32	1.215.237,38
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	317.647,56	776.394,25	1.040.738,40	492.146,42	1.845.618,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	22.550,00	15.210,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	3.750,00	0,00	9.750,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	260.760,97	126.257,76	394.490,32	593.902,45	965.394,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	45.790,67	591.891,66	1.415.902,32	1.215.237,38	1.751.796,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		68.526,62	454.791,50	138.047,42	386.252,51	687.281,69
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	154.183,63	84.815,00	201.714,11	691.313,56
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		68.526,62	300.607,87	53.232,42	184.538,40	-4.031,87
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		68.526,62	300.607,87	53.232,42	184.538,40	-4.031,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		512.537,95	695.695,25	529.679,93	727.785,93	985.813,65
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	166.128,18	38574,28	54.032,86	50.630,64
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	103.125,12	154.183,63	307459,14	343.551,62	740.627,46
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		409.412,83	375.383,44	183646,51	330.201,45	194.555,55
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-15.649,31	98.063,86	17188,92	40.073,85	7.996,65
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		425.062,14	277.319,58	166457,59	290.127,60	186.558,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		444.011,33	240.903,75	391632,51	341.533,42	298.531,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	2097,00	209.741,05	76.513,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	166.128,18	38.574,28	54.032,86	50.630,64
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	15.649,31	98.063,86	17.188,92	40.073,85	7.996,65
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	222644,14	141.837,51	49.313,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		428.362,02	-23.288,29	111.128,17	-104.151,85	117.971,10

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		412.586,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	292.470,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	57.430,70 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.004.647,51	1.205.956,82	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.271.683,51 3.500,00	1.194.812,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	73.156,40	63.330,34			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	456.008,02	301.605,29			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	317.647,56	132.155,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁶⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	260.760,97 45.790,67 0,00	71.347,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.851.459,49	1.703.047,61	Totale spese finali	1.581.735,15	1.266.160,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	107.087,09 0,00	107.002,17
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	178.733,02	190.511,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	178.733,02	196.973,89
Totale entrate dell'esercizio	2.030.192,51	1.893.559,42	Totale spese dell'esercizio	1.867.555,26	1.570.136,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.380.093,21	2.306.145,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.867.555,26	1.570.136,27
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	512.537,95	736.009,39
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	2.380.093,21	2.306.145,66	TOTALE A PAREGGIO	2.380.093,21	2.306.145,66

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	512.537,95
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	103.125,12
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	409.412,83

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	409.412,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-15.649,31
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	425.062,14

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		736.009,39			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	257.266,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	3.500,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	250.175,67				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	930.620,07	975.079,69	Titolo 1 - Spese correnti	1.121.496,39	1.076.947,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	254.755,90	264.632,05	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	64.824,36	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	244.823,37	294.192,70			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	776.394,25	173.203,87	Titolo 2 - Spese in conto capitale	126.257,76	131.832,45
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	591.891,66	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	2.206.593,59	1.707.108,31	Totale spese finali	1.904.470,17	1.208.780,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	62.656,02	68.860,29
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	54.713,82	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	176.773,91	173.649,47	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	176.773,91	169.099,84
Totale entrate dell'esercizio	2.383.367,50	1.880.757,78	Totale spese dell'esercizio	2.198.613,92	1.446.740,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.894.309,17	2.616.767,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.198.613,92	1.446.740,53
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	695.695,25	1.170.026,64
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	2.894.309,17	2.616.767,17	TOTALE A PAREGGIO	2.894.309,17	2.616.767,17

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	695.695,25
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	166.128,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	154.183,63
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	375.383,44

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	375383,44
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	98063,86
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	277.319,58

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.170.026,64			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	340.457,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	64.824,36				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	591.891,66				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.028.695,98	948.201,84	Titolo 1 - Spese correnti	1.194.838,95	1.091.305,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	295.475,34	276.403,21	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	23.819,64	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	294.484,70	226.731,32			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.040.738,40	443.982,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale	394.490,32	257.125,07
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	1.415.902,32	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	2.659.394,42	1.895.319,00	Totale spese finali	3.029.051,23	1.348.430,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	97.836,28	97.836,28
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	208.535,10	207.351,67	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	208.535,10	210.050,25
Totale entrate dell'esercizio	2.867.929,52	2.102.670,67	Totale spese dell'esercizio	3.335.422,61	1.656.317,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.865.102,54	3.272.697,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.335.422,61	1.656.317,06
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	529.679,93	1.616.380,25
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	3.865.102,54	3.272.697,31	TOTALE A PAREGGIO	3.865.102,54	3.272.697,31

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	529.679,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	38.574,28
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	307.459,14
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	183.646,51

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	183.646,51
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	17.188,92
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	166.457,59

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.616.380,25			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	502.544,65 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	23.819,64				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.415.902,32 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.008.040,50	835.751,13	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.205.028,65 12.420,51	1.091.437,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	159.270,85	138.819,10			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	215.609,72	237.461,48			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	492.146,42	525.678,15	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	593.902,45 1.215.237,38 0,00	648.279,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.875.067,49	1.737.709,86	Totale spese finali	3.026.588,99	1.739.716,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	62.959,18 0,00	62.959,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	261.546,04	259.701,04	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	261.546,04	258.000,92
Totale entrate dell'esercizio	2.136.613,53	1.997.410,90	Totale spese dell'esercizio	3.351.094,21	2.060.676,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.078.880,14	3.613.791,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.351.094,21	2.060.676,96
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	727.785,93	1.553.114,19
TOTALE A PAREGGIO	4.078.880,14	3.613.791,15	TOTALE A PAREGGIO	4.078.880,14	3.613.791,15

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	727.785,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	54.032,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	343.551,62
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	330.201,45
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	330.201,45
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	40.073,85
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	290.127,60
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.553.114,19			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	570.130,11		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	3.893,67		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	12.420,51				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	1.215.237,38				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.086.465,84	884.049,91	Titolo 1 - Spese correnti	1.276.508,95	1.200.925,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	189.097,51	144.919,22	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	6.842,72	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	282.945,00	237.260,93			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.545.618,62	580.354,56	Titolo 2 - Spese in conto capitale	965.394,76	914.112,29
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	1.751.796,32	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	3.254.126,97	1.846.584,62	Totale spese finali	4.150.542,75	2.265.037,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	150.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.558,57	65.558,57
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	301.337,40	299.441,40	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	301.337,40	296.310,36
Totale entrate dell'esercizio	3.705.464,37	2.296.026,02	Totale spese dell'esercizio	4.517.438,72	2.626.906,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.503.252,37	3.849.140,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.517.438,72	2.626.906,29
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	985.813,65	1.222.233,92
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	5.503.252,37	3.849.140,21	TOTALE A PAREGGIO	5.503.252,37	3.849.140,21

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	985.813,65
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	50.630,64
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	740.627,46
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	194.555,55
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	194.555,55
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	7.996,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	186.558,90
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	736.009,39	1.170.026,64	446.353,61	1.553.114,19	1.222.233,92
Totale Residui Attivi Finali	979.235,18	1.466.266,35	2.217.719,95	2.318.645,26	3.788.498,77
Totale Residui Passivi Finali	704.934,60	584.483,47	784.562,93	740.975,93	872.869,32
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	3.500,00	64.824,36	23.819,64	12.420,51	6.842,72
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	45.790,67	591.891,66	1.415.902,32	1.215.237,38	1.751.796,32
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	961.019,30	1.395.093,50	439.788,67	1.903.125,63	2.379.224,33
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	324.411,51	584.960,55	640.723,75	616.496,86	671.230,48
Parte vincolata	316610,50	469.119,29	576.578,43	718.010,67	1.362.629,32
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	365,33	0,00
Parte disponibile	319.997,29	341.013,66	392.513,13	568.252,77	345.364,53

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		69.379,00 €			
Spese correnti non ripetitive	135.325,00 €	45.266,00 €	2.097,00 €	209.741,05 €	76.513,34 €
Spese correnti in sede di assestamento	157.145,00 €				
Spese di investimento		142.621,00 €	338.360,00 €	292.803,60 €	493.616,77 €
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

[illegible]

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.680,92	13.328,17	0,00	0,00	13.680,92	352,75	1.549,38	1.902,13
Totale titoli	841.261,92	435.031,12	2.870,71	1.530,54	842.602,09	407.570,97	571.664,21	979.235,18

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	320.150,57	240.016,76	0,00	7.187,06	312.963,51	72.946,75	316.887,47	389.834,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	81.857,43	25.201,81	0,00	1.577,46	80.279,97	55.078,16	214.615,37	269.693,53
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	6.119,35	6.119,35	0,00	0,00	6.119,35	0,00	6.204,27	6.204,27
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	57.443,45	42.713,78	0,00	0,00	57.443,45	14.729,67	24.472,91	39.202,58
Totale titoli	465.570,80	314.051,70	0,00	8.764,52	456.806,28	142.754,58	562.180,02	704.934,60

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	713.586,84	278.316,81	46.649,23	0,00	760.236,07	481.919,26	480.732,74	962.652,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.980,41	29.577,55	0,00	0,00	38.980,41	9.402,86	73.755,84	83.158,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	190.078,26	53.703,15	502,02	0,00	190.580,28	136.877,13	99.387,22	236.264,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.345.242,00	361.409,71	13.263,91	0,00	1.358.505,91	997.096,20	1.326.673,77	2.323.769,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	28.560,00	0,00	0,00	0,00	28.560,00	28.560,00	150.000,00	178.560,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.197,75	0,00	0,00	0,00	2.197,75	2.197,75	1.896,00	4.093,75
Totale titoli	2.318.645,26	723.007,22	60.415,16	0,00	2.379.060,42	1.656.053,20	2.132.445,57	3.788.498,77

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	410.487,53	254.369,26	0,00	0,00	410.487,53	156.118,27	329.953,14	486.071,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	287.977,86	159.125,49	0,00	0,00	287.977,86	128.852,37	210.407,96	339.260,33
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	42.510,54	21.167,86	0,00	0,00	42.510,54	21.342,68	26.194,90	47.537,58
Totale titoli	740.975,93	434.662,61	0,00	0,00	740.975,93	306.313,32	566.556,00	872.869,32

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.197,84	303.879,09	84.218,07	0,00	143.163,13	255.357,10	713.586,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	19.072,13	37.414,30	38.980,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.136,29	17.059,23	19.008,05	1.586,18	155.076,59	54.772,77	190.078,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.970,40	10.241,17	31.916,60	260.078,96	949.505,20	358.193,67	1.345.242,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.560,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	352,75	0,00	0,00	3.249,27	1.845,00	2.197,75
Totale	102.864,53	331.532,24	75.073,74	261.665,14	1.270.066,32	707.582,84	2.318.645,26

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	450,02	1.860,73	4.365,30	11.889,65	60.625,49	331.296,34	410.487,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	23.129,64	18.935,56	4.723,14	99.974,36	141.215,16	287.977,86
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.666,86	200,00	0,00	4.186,71	892,72	23.564,25	42.510,54
Totale	14.116,88	25.190,37	23.300,86	20.799,50	161.492,57	496.075,75	740.975,93

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	45,54 %	54,71 %	59,05 %	73,85 %	87,55 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	411.078,80	276.523,73	185.529,91	126.464,40	214.930,81
Popolazione residente	1960	1956	1942	1935	1959

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	209,73	141,37	95,54	65,36	109,71
---	--------	--------	-------	-------	--------

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,37%	0,98%	0,68%	0,52%	0,31 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune di Introbio non ha in corso strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

L'Amministrazione comunale nel corso di tutto il quinquennio si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato così come previsto dall'art. 233-bis c. 3 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.

Di seguito si riportano gli estremi delle deliberazioni del Consiglio Comunale:

- anno 2019 deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23/12/2019;
- anno 2020 deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24/11/2020;
- anno 2021 deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31/5/2022;
- anno 2022 deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8/5/2023;
- anno 2023 non ancora deliberato.

COMUNE DI INTROBIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2019	2018	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicit�	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.442,37	2.453,43	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	84.209,82	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali			85.652,19	2.453,43		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	5.984.122,33	6.167.644,75		
	1.1	Terreni	961.003,67	961.003,67		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	5.023.118,66	5.206.641,08		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.639.607,21	1.929.766,00		
	2.1	Terreni	162.899,24	406.707,61	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	1.433.626,70	1.490.941,53		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	18.334,62	19.633,81	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.500,06	7.054,97	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	2.244,80	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.205,40	950,79		
	2.7	Mobili e arredi	4.423,43	1.986,06		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	10.372,96	2.491,23		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2019	2018	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	415.196,38	74.604,62	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali			8.038.925,92	8.172.015,37		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	509.717,00	531.220,00	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	509.717,00	531.220,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
Totale immobilizzazioni finanziarie			509.717,00	531.220,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			8.634.295,11	8.705.688,80		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2019	2018	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze			0,00	0,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	126.802,44	259.601,90		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	126.802,44	259.601,90		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	267.139,90	83.207,98		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	183.743,29	23.142,69		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	83.396,61	60.065,29		
	3	Verso clienti ed utenti	158.016,24	66.794,23	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	183.434,91	134.015,35	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	2.573,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	180.861,91	134.015,35		
Totale crediti			735.393,49	543.619,46		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2019	2018	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	736.009,39	412.586,24		
	a	Istituto tesoriere	736.009,39	412.586,24		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	36.234,05	33.945,03	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale Disponibilità Liquide			772.243,44	446.531,27		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			1.507.636,93	990.150,73		
D) RATEI E RISCONTI						
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			10.141.932,04	9.695.839,53		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2019	2018	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
D) DEBITI (1)						
	1	Debiti da finanziamento	410.769,16	518.165,89		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	9.227,40		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	410.769,16	508.938,49	D5	
	2	Debiti verso fornitori	350.175,92	248.995,96	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	97.743,90	76.872,05		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	83.947,83	70.385,01		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	13.796,07	6.487,04		
	5	Altri debiti	160.257,07	133.505,41	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	35.101,71	42.612,10		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	19.401,62	13.739,90		
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	105.753,74	77.153,41		
TOTALE DEBITI (D)			1.018.946,05	977.539,31		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			10.141.932,04	9.695.839,53		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2019 AL 01/01/2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2019	2018	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE						
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.552,32	24.710,14	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	80.738,85	4.652,10	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	105.291,17	29.362,24		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	4.984.695,34	5.729.313,71		
	1.1	Terreni	0,00	961.003,67		
	1.2	Fabbricati	30.038,57	1.860,04		
	1.3	Infrastrutture	4.954.656,77	4.766.450,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.079.089,51	1.957.151,76		
	2.1	Terreni	406.709,91	406.709,91	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	1.573.477,18	1.444.113,67		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	42.496,94	44.733,62	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.484,63	6.484,63	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	13.380,92	20.003,24		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.262,23	8.540,97		
	2.7	Mobili e arredi	5.417,38	3.658,61		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	24.860,32	22.907,11		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2022	2021	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	265.744,72	318.341,41	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali			7.329.529,57	8.004.806,88		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	2.305.656,90	599.895,36	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	2.305.656,90	599.895,36	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
Totale immobilizzazioni finanziarie			2.305.656,90	599.895,36		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			9.740.477,64	8.634.064,48		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2022	2021	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze			0,00	0,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	214.210,08	153.007,71		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	214.210,08	153.007,71		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.377.681,05	1.368.047,00		
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.290.169,00	1.301.314,84		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	87.512,05	66.732,16		
	3	Verso clienti ed utenti	90.404,94	140.081,92	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	128.520,27	100.060,85	CII5	CII5
	a	verso l'erario	2.148,00	0,00		
	b	per attivita' svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	126.372,27	100.060,85		
Totale crediti			1.810.816,34	1.761.197,48		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2022	2021	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	1.553.114,19	1.616.380,25		
	a	Istituto tesoriere	1.553.114,19	1.616.380,25		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	33.572,91	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale Disponibilità Liquide			1.553.114,19	1.649.953,16		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			3.363.930,53	3.411.150,64		
D) RATEI E RISCONTI						
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			13.104.408,17	12.045.215,12		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2022	2021	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
D) DEBITI (1)						
	1	Debiti da finanziamento	126.464,40	178.687,47		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	126.464,40	178.687,47	D5	
	2	Debiti verso fornitori	424.205,68	453.382,54	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	129.730,43	141.159,02		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	93.063,37	91.981,51		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	36.667,06	49.177,51		
	5	Altri debiti	187.039,82	190.021,35	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	13.388,28	29.743,59		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.844,11	8.938,30		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	484,65		
	d	altri	170.807,43	150.854,81		
TOTALE DEBITI (D)			867.440,33	963.250,38		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	23.819,64	0,00	E	E
II		Risconti passivi	1.177.084,98	849.648,28	E	E
	1	Contributi agli investimenti	1.177.084,98	849.648,28		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.177.084,98	791.448,28		
	b	da altri soggetti	0,00	58.200,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			1.200.904,62	849.648,28		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			13.104.408,17	12.045.215,12		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2022

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2022	2021	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE						
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	€ 3.500,00 del C.C. 17 del 7/6/2019	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	€ 3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (Ente soggetto al patto nel 2015)

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)	322.710,00	322.710,00	322.710,00	322.710,00	322.710,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	311.810,31	312.450,92	283.644,08	238.240,65	Importo non ancora disponibile
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,98 %	19,91 %	16,11 %	14,02 %	0,00 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	159,08	159,74	146,06	123,12	0,00

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	326,66	326,00	388,40	387,00	391,80

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Durante il periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigenti per i rapporti di lavoro flessibili instaurati dall'amministrazione comunale.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite di spesa anno 2009: € 79.429,47

Spesa sostenuta nell'anno 2019: € 14.159,29

Spesa sostenuta nell'anno 2020: € 1.827,81

Spesa sostenuta nell'anno 2021: € 12.369,75

Spesa sostenuta nell'anno 2022: € 18.733,84

Spesa sostenuta nell'anno 2023: € 27.237,17

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate:

I fondi per le risorse decentrate costituiti nel quinquennio considerato hanno sempre rispettato i vincoli e i limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 e i limiti di cui all'art. 1 comma 562 della L. 296/2006.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. 244/2007.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo

L'Ente è stato oggetto di rilievo a seguito di istruttoria da parte della Corte dei Conti.

Di seguito si riporta l'elenco delle deliberazioni/istruttorie/sentenze ricevute nel quinquennio:

- Deliberazione Corte dei Conti sez. Lombardia n. 197/2019 relazione fine mandato 2014-2019 – presa d'atto in consiglio con deliberazione n. 19 del 7/6/2019;
- Istruttoria sul Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020. Nota di chiusura con rilievi – pubblicata in Amministrazione Trasparente;
- Istruttoria sul Rendiconto dell'esercizio 2016. – presa d'atto in consiglio con deliberazione n. 3 del 28/4/2020;
- Deliberazione Corte dei Conti N. 122/21/PRSE istruttoria rendiconto anni 2017, 2018 e 2019 – presa d'atto in consiglio con deliberazione n. 37 del 28/7/2021 – pubblicata in Amministrazione Trasparente;
- Sentenza n. 68/2023 che ha dichiarato estinto il giudizio per la resa dei conti relativa al rendiconto di gestione anno 2014 per cessata materia del contendere – pubblicata in Amministrazione Trasparente.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione dei conti.

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Servizio gestione Biblioteca

A seguito della scadenza dell'affidamento del servizio di gestione della biblioteca comunale G. Arrigoni affidato sino all'autunno 2023 alla Effatà Società Cooperativa di promozione culturale si è proceduto al nuovo affidamento a favore della Cooperativa sociale onlus La sorgente.

Il costo orario della prestazione ha subito un leggero ribasso passando da € 17,80 all'ora a € 17,40.

Si è quindi raggiunto lo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche disponibili in coerenza con i principi del risultato e della fiducia in rapporto all'obiettivo da raggiungere per la gestione del servizio biblioteca.

Servizio telefonia e connessione istituti scolastici

Negli anni di mandato di riferimento il servizio di telefonia e connessione internet per la scuola primaria G. Cademartori e per la scuola secondaria di primo grado N. Tommaseo è stato affidato alla società Eolo S.p.a.

Nel corso degli anni sono stati sottoscritti contratti via via più convenienti per l'Ente con conseguenza risparmio di spesa.

Manifestazioni turistiche

L'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. Di conseguenza il Consiglio dei Ministri, con propria delibera ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale.

In forza della situazione pandemica, ridotte le manifestazioni turistiche, si è avuto negli anni 2020 e 2021 un notevole risparmio di spesa.

Negli altri anni i costi si sono mantenuti in linea con le disponibilità di bilancio.

Servizio postale

L'utilizzo del servizio postale è andato scemando soppiantato dall'uso sempre maggiore dei mezzi di comunicazione scritta quali la posta elettronica ordinaria (PEO) e certificata (PEC). L'uso di questi mezzi di comunicazione ha contribuito alla riduzione dei costi del servizio postale.

PNRR

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso di graduale riduzione della spesa in particolare potenziando lo sviluppo digitale dell'Ente a oggi ancora in itinere grazie a fondi legati al PNRR.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008.

Non ricorre la fattispecie.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

PARTE V – 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune di Introbio non ha organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, c. 1, n. 1 e 2, del Codice Civile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

In allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato:

Con riferimento alla data del **31 dicembre 2019**, il Comune possiede le seguenti **partecipazioni dirette**:

- **Lario Reti Holding S.p.A.**, codice fiscale e P. IVA 03119540130, con sede a Lecco, via Fiandra n. 13, la quale gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Lecco mediante affidamento diretto con modalità *in house providing* - quota di partecipazione del Comune **1,11%**;
- **Silea S.p.A.**, codice fiscale e P. IVA 00912620135, con sede a Valmadrera (LC), Via L. Vassena, n. 6, la quale è l'azienda di riferimento nell'ambito territoriale della provincia di Lecco per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla fase di raccolta dei rifiuti fino al trattamento ed alla trasformazione dei rifiuti - quota di partecipazione del Comune **0.654%**;

Inoltre, il Comune possiede, con riferimento alla data del **31 dicembre 2019**, le seguenti **partecipazioni indirette**:

- **ACSM AGAM S.p.A.**, P. Iva 01978800132, con sede a Monza, via Canova 3, società quotata in Borsa Italia che controlla un gruppo di società che esercitano servizi pubblici locali: distribuzione del gas, igiene urbana, illuminazione pubblica, teleriscaldamento, ecc. - controllata da LRH Spa con una quota **23,93%** del capitale sociale;
- **Seruso S.p.A.**, codice fiscale e P. IVA **02329240135**, con sede a Verderio (LC), via Piave 89, proprietaria e gestore di un impianto tecnologicamente avanzato per la selezione della frazione secca dei rifiuti (*c.d. sacco viola*) - controllata da Silea Spa con l'**80.5%**.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	0	0	40.462.431,00	0,654	39.717.635,00	491.648,00
2	13	0	0	76.565.850,00	1,110	174.842.952,00	6.131.547,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Con riferimento alla data del **31 dicembre 2022**, il Comune possiede le seguenti **partecipazioni dirette**:

- **Lario Reti Holding S.p.A., codice fiscale e P. IVA 03119540130**, con sede a Lecco, via Fiandra n. 13, la quale gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Lecco mediante affidamento diretto con modalità *in house providing* - quota di partecipazione del Comune **1,07%**;
- **Silea S.p.A., codice fiscale e P. IVA 00912620135**, con sede a Valmadrera (LC), Via L. Vassena, n. 6, la quale è l'azienda di riferimento nell'ambito territoriale della provincia di Lecco per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla fase di raccolta dei rifiuti fino al trattamento ed alla trasformazione dei rifiuti - quota di partecipazione del Comune **0.654%**.

Inoltre, il Comune possiede, con riferimento alla data del **31 dicembre 2022**, le seguenti **partecipazioni indirette**:

- **ACINQUE SPA** già ACSM AGAM SPA, codice fiscale **95012280137**, con sede a Monza, via Canova 3, società quotata in Borsa Italia che controlla un gruppo di società che esercitano servizi pubblici locali: distribuzione del gas, igiene urbana, illuminazione pubblica, teleriscaldamento, ecc. - controllata da LRH Spa con una quota **23,93%** del capitale sociale;
- **Seruso S.p.A.**, codice fiscale e **P. IVA 02329240135**, con sede a Verderio (LC), via Piave 89, proprietaria e gestore di un impianto tecnologicamente avanzato per la selezione della frazione secca dei rifiuti (*c.d. sacco viola*) - controllata da Silea Spa con il **64.45%**;

ACINQUE ENERGY GREENWAY SRL, è stata costituita solo 30 giugno 2022, come società di progetto ai sensi del art. 184 del d.lgs. 50/2016, denominata col compito di progettare, realizzare e gestire la nuova rete di teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera. Silea Spa partecipa a questa società nella misura del 30% mentre il restante 70% è detenuto da Acinque Tecnologie Spa (ex Varese Risorse Spa). Tutte le società del Gruppo Acinque sono controllate da Acinque Spa, società quotata in borsa. Trattandosi di una società a capitale misto pubblico privato con prevalenza di capitale privato e nello specifico di una società di scopo finalizzata alla realizzazione di un'opera strumentale alla gestione di un servizio, che ha preso avvio solo nel secondo semestre dello scorso anno e nella quale i Comuni non hanno partecipazioni dirette ma solo una partecipazione indiretta minoritaria per il tramite di Silea.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2023							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	0	0	90.146.721,00	1,070	184.684.986,00	1.223.192,00
2	5	0	0	57.177.950,00	0,654	46.800.328,00	6.233.006,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0,49%

PARTE V - 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

[illegible]

CONCLUSIONI

Il Comune di Introbio ha migliorato in questi cinque anni i parametri di efficacia ed efficienza amministrativa ottenendo risultati positivi sulla gestione complessiva dell'Ente.

Rispettando tutti i parametri, patti, esiti richiesti dalla normativa vigente nei vari settori gestiti si può concludere che l'Ente ha ottenuto la correttezza gestionale ed economico finanziaria.

I risultati ottenuti sono il frutto della collaborazione fattiva e costante tra gli Amministratori e i dipendenti dell'Ente.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI INTROBIO che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti dopo la certificazione dell'Organo di Revisione

Li, 20/03/2024

Il Sindaco
Adriano Stefano Airoidi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Francesca Mazzoleni

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.)



COMUNE DI INTROBIO

Provincia di Lecco

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale del 20.03.2024

Oggetto: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2019 – 2024.

Il giorno 20 del mese di marzo 2024, la sottoscritta Francesca Mazzoleni, Revisore dei conti nominata con deliberazione di C.C. n. 59 del 21/12/2023, ha proceduto con l'esame della seguente documentazione ricevuta in data 20/03/2024:

- Relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco dell'Ente.

Premesso

- che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- che il Sindaco del Comune di Introbio in data 20 marzo 2024 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Settore Finanziario secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;

Considerato che nella Relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

Verificato che, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art. 4 del DLgs 149/2011, la relazione in esame contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifica riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

Verificato che i dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL, delle comunicazioni BDAP e dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

Attesta

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella Relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

Il Revisore fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il Revisore dei conti

(Francesca Mazzoleni)



COMUNE DI INTROBIO

PROVINCIA DI LECCO

Via Vittorio Emanuele II, 14 . C.A.P. 23815 Introbio (Lc) – Tel 0341/98.02.19 – Fax 0341/98.13.74

E-mail: info@comune.introbio.lc.it – internet: www.comune.introbio.lc.it

C.F. 83006970137 – P.IVA 01242880134

RELAZIONE FINE MANDATO 2019/2024 – ADEMPIMENTI

La relazione di fine mandato del COMUNE DI INTROBIO è stata sottoscritta digitalmente dal Sindaco Adriano Stefano Airoidi in data 20.3.2024;

Trasmessa in pari data al Revisore Unico dei Conti Dott.ssa Francesca Mazzoleni, che ha certificato i dati contenuti nella relazione in data 20.3.2024;

Trasmessa come previsto dalla normativa vigente alla Corte dei Conti Sezione Lombardia in data 21.3.2024, protocollo invio SC_LOM-0003785.

Pubblicata all'albo pretorio online, sul sito istituzionale e in Amministrazione Trasparente in data 21.3.2024.

Introbio, 21.3.2024

Il Sindaco
Adriano Stefano Airoidi

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale D.lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.)*